

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dei lavori pubblici, per sapere se intenda dar corso al progetto di sistemazione del tratto di strada nazionale n. 71 compreso fra l'abitato della frazione di Monte San Giuliano (Trapani) denominata Napola — e ciò giusta i reiterati legittimi voti degli interessati e data la necessità e indifferibilità del lavoro di già prospettata dai locali organi competenti. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Costa ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare i ministri delle finanze e d'agricoltura, per sapere quali provvedimenti intendano adottare a favore dei disgraziati lavoratori agricoli di San Cataldo, che han visto rovinati i loro promettenti raccolti, da recenti temporali. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Aldisio ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'interno, per sapere secondo quali criteri si neghi il porto d'armi a cittadini e deputati i quali ebbero a subire ripetutamente violenza da parte di cittadini notoriamente armati. Tra i colpiti trovansi anche l'interrogante. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Ventavoli ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'interno, per sapere se possa essere approvata la disposizione del prefetto di Bergamo, con la quale escludeva dall'invito alla partecipazione della cerimonia di celebrazione del XXIV Maggio tenuta in Bergamo, la Federazione bergamasca dell'Unione nazionale reduci di guerra, tanto più quando esso prefetto afferma che nessun inconveniente ne sarebbe derivato e se possa essere approvato il testo della lettera da esso prefetto inviata all'onorevole avvocato Giovanni Battista Preda, presidente della Federazione bergamasca Unione nazionale reduci di guerra il 23 maggio 1923, n. 565 Gabinetto. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Tiraboschi ».

« I sottoscritti chiedono d'interrogare il presidente del Consiglio dei ministri, ministro dell'interno, per sapere se intenda ordinare al prefetto di Pola la pronta restituzione alla « Latteria di Hrusica » (Crussizza di Castelnuovo), (Consorzio registrato a garanzia limitata), dei suoi registri indispensabili per una

gestione regolare che le furono asportati dal veterinario di Castelnuovo d'Istria con richiamo ad un ordine del detto prefetto, dato, se mai, senza alcuna base legale, perchè i consorzi registrati soggiacciono soltanto al controllo dei tribunali e dei revisori nominati, rispettivamente riconosciuti dall'autorità a norma della legge del 10 giugno 1903, n. 133, B. L. I. (*Gl'interroganti chiedono la risposta scritta*).

« Stanger, Wilfan, Lavrencic ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro delle finanze, per sapere se creda opportuno di ordinare la restituzione agli uffici delle Intendenze di finanza del Veneto, di tutte le pratiche che furono erroneamente trasmesse all'Ufficio revisione risarcimenti danni di guerra del Ministero delle finanze (ora a Palazzo Braschi), perchè inferiori alla cifra minima stabilita per la revisione, e dove giacciono da molti mesi con grave danno degli interessati, e con imbarazzi agli uffici delle Intendenze che non sanno come provvedere a liquidare questi casi. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Curti ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dei lavori pubblici, per conoscere l'ammontare delle somme fino ad oggi pervenute all'Unione edilizia nazionale in forza dell'articolo 133 del testo unico 1917 sui provvedimenti per le provincie danneggiate dal terremoto del 1908 e quale uso venne fatto eventualmente delle somme stesse;

ed inoltre per sapere se non ritiene opportuno, in attesa di disposizioni più radicali nei confronti della predetta Unione edilizia, che il suddetto articolo venga modificato con effetto retroattivo, nel senso che il 50 per cento del sovrapprezzo per le vendite all'asta dei comparti, da devolversi all'Unione, non sia corrisposto per quella quota parte del comparto stesso, di cui l'aggiudicatario dell'asta dovesse risultare proprietario precedentemente al disastro del 1908. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Arcani ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare i ministri delle finanze e dei lavori pubblici, per conoscere se risulta perfettamente controllato l'uso regolare dei materiali da costruzione, franchi di dogana, che sono pervenuti a Messina all'Unione edilizia nazionale in relazione alle disposizioni per le case economiche e popolari; e se le rivendite e i conteggi di tali materiali in